

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

**INTESA SANPAOLO S.p.A.**

in seguito denominata "Intesa Sanpaolo" o "Banca" – con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo") iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di **Alberto Pedrolì**, in qualità di **Responsabile della Direzione Regionale Basilicata, Puglia e Molise**, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Regionale di Intesa Sanpaolo in Bari a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale;

E

**CONFAPI Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata Potenza**

(di seguito "Confapi" o "Associazione"), con Sede Sociale Via Addone 17 C.A.P. 85100 Potenza (PZ) – cf 80003130764 in persona di **Vincenzo Albano** delegato alla firma del presente accordo dal Presidente **Pier Luigi Volta**

## PREMESSO CHE

**Confapi** è la Confederazione che rappresenta un ampio **sistema fatto di 116mila imprese** con più di 1 milione e 200mila addetti, attraverso 63 sedi territoriali e distrettuali, 13 Unioni nazionali e 2 Associazioni nazionali di categoria a cui si aggiungono 2 Gruppi di interesse.

Rappresenta e tutela le piccole e medie imprese private italiane, che costituiscono una delle colonne portanti del sistema produttivo del nostro Paese.

**Confapi Potenza**, fondata nel 1973, aderisce alla Confederazione Italiana della piccola e Media Industria. L'Associazione di categoria rappresenta nel territorio le PMI appartenenti ai settori economici di diversi ambiti produttivi. Attualmente conta su circa 200 imprese associate con circa 600 addetti. Il suo scopo è la tutela dei diritti e degli interessi degli associati nei limiti stabiliti dallo Statuto e dagli Organi Sociali in modo da costruire reti di collaborazione fondate sull'eccellenza dei partner con la condivisione di un obiettivo comune: lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Intesa Sanpaolo ritiene che il sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane sia tra i fattori che concorrono alla crescita dei territori e della economia nazionale.

Intesa Sanpaolo e Confapi sono consapevoli dell'importanza che la piccola e media industria privata riveste nel panorama economico nazionale ed intendono valorizzare il potenziale delle Imprese associate individuando una serie di strumenti non solo finanziari con l'obiettivo di favorirne la crescita, attraverso un percorso che agevoli i processi di innovazione, di sostenibilità e di valorizzazione del Capitale Umano.

Intesa Sanpaolo e Confapi hanno rafforzato la loro collaborazione nel pieno della situazione emergenziale provocata dall'epidemia da Covid 19, attraverso due accordi sottoscritti nell'agosto del 2020, che contenevano misure di sostegno per le Imprese, in coerenza con i provvedimenti adottati dal Governo, anche in un'ottica di ripresa e rilancio dell'economia del Paese.

Il Governo Italiano, con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, è intervenuto con importanti stanziamenti di risorse con l'obiettivo di determinare un cambio di paradigma dell'intero sistema economico nazionale.

**Intesa Sanpaolo** si pone come **acceleratore del PNRR** favorendo l'accesso alle misure pubbliche, grazie anche a una rete di partner e con strumenti finanziari dedicati e metterà a disposizione oltre **400 miliardi di euro di nuovi finanziamenti nell'arco del PNRR**, di cui **270 miliardi al mondo delle imprese**.

L'attuale scenario economico è influenzato da fattori quali, **l'alta instabilità geopolitica, i cambiamenti climatici e il rincaro dei costi delle materie prime e dell'energia**, che impongono alle imprese l'adozione di **soluzioni innovative** per mitigarne gli effetti e pensare al riorientamento del business.

**La transizione energetica** assume un **ruolo chiave nell'agenda nazionale** grazie alle risorse stanziati dal **PNRR** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, affiancate da altre normative e benefici fiscali per **incentivare e promuovere investimenti in energie rinnovabili, efficientamento energetico, Economia Circolare, auto-produzione e auto-consumo**.

Intesa Sanpaolo con il programma "**Motore Italia Transizione Energetica**" mette a disposizione **un plafond di 10 miliardi di euro** per la crescita sostenibile, per investimenti per **ridurre la dipendenza energetica, mitigare l'aumento dei costi delle materie prime**, fino a **servizi di consulenza specializzata** per facilitare l'accesso a bandi e la realizzazione di progettualità complesse anche, grazie ad accordi di collaborazione con i propri partner, che potranno supportare le imprese nel loro percorso evolutivo in ambito sostenibilità

#### **Tutto ciò premesso si conviene quanto segue**

Intesa Sanpaolo e Confapi, intendono rinnovare la loro collaborazione attraverso un nuovo accordo che preveda le seguenti nuove iniziative:

#### **Art. 1 – “Incent Now” la piattaforma digitale per favorire l'utilizzo dei fondi del PNRR**

**Incent now** è la piattaforma digitale, frutto della collaborazione con Deloitte, che **Intesa Sanpaolo mette a disposizione gratuitamente** delle aziende clienti della banca e che permette di avere informazioni relative alle misure e ai bandi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del **PNRR**. Le aziende avranno la possibilità di individuare rapidamente le migliori opportunità sulla base del proprio profilo (settore di attività, fatturato, territorio) e raccogliere le informazioni utili per presentare i propri progetti di investimento concorrendo all'assegnazione dei fondi pubblici. Intesa Sanpaolo, inoltre, potrà proporre alle aziende che utilizzeranno Incent Now un'ampia gamma di soluzioni, supportando gli investimenti grazie ai finanziamenti a integrazione delle agevolazioni pubbliche, facilitando l'anticipo di contributi a fondo perduto, l'acquisto dei crediti fiscali, le fidejussioni necessarie per la partecipazione alle gare e il ricorso a strumenti finanziari a integrazione degli incentivi.

#### **Art.2 – Iniziative di sostegno ai bandi del PNRR**

Intesa Sanpaolo si rende disponibile sin da ora ad individuare le migliori soluzioni che possano facilitare l'accesso alle iniziative di sostegno pubblico, attraverso strumenti di accompagnamento che possano consentire di:

Gli impatti sul sistema produttivo italiano saranno significativi e potranno determinare per molte imprese un potenziale rischio di chiusura degli impianti.

Intesa Sanpaolo vuole confermare e rilanciare il proprio sostegno alle imprese anche in questo contesto e a tal fine mette a disposizione delle imprese un **plafond di 2 miliardi di euro per sostenere le esigenze di liquidità per fronteggiare i maggiori costi legati ai rincari energetici e favorire investimenti in energie rinnovabili**, attraverso una offerta dedicata definita anche in coerenza con quanto già messo a disposizione dallo Stato tramite le garanzie pubbliche.

I recenti provvedimenti del Governo, infatti, e in particolare il DL «Aiuti» n. 50 del 17/5/22 come convertito con la Legge n.91 del 15/7/2022, configurano i seguenti meccanismi di garanzia:

- **Fondo di Garanzia per le PMI:** la garanzia del Fondo può essere concessa, **fino al 31 dicembre 2022**, su **finanziamenti** destinati a copertura di **investimenti (all'80%)**, piuttosto che ad **esigenze di liquidità (all'80% o al 60% a seconda della fascia di valutazione prevista dal Fondo)**.  
La percentuale di garanzia è elevata al **90% per interventi** finalizzati alla realizzazione di **obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici**. Per questa fattispecie la garanzia del Fondo è gratuita nei confronti delle imprese che operano in uno o più dei settori o sottosettori particolarmente colpiti di cui all'allegato I alla comunicazione della Commissione europea 2022/C13 I/01.  
L'accesso alle garanzie previste dal DL Aiuti è soggetto al rispetto dei requisiti stabiliti dal medesimo decreto (ad esempio, i finanziamenti possono essere concessi con una durata non superiore a 96 mesi) e dalla normativa del Fondo di Garanzia.
- **SACE SupportItalia:** la garanzia rilasciata da **SACE fino al 31 dicembre 2022**, a seguito del D.L. Aiuti, per contenere gli effetti economici negativi derivanti dalla Crisi Russia - Ucraina, è a titolo oneroso, ha una copertura dal 70 al 90% secondo la dimensione aziendale della richiedente, ed è rivolta alle imprese, incluse le PMI e quelle che effettuano stoccaggio di gas naturale, che abbiano sede in Italia.  
La stessa potrà consentire di ottenere un finanziamento a medio lungo termine avente le seguenti caratteristiche:
  - importo → non superiore al maggiore tra il 15% del fatturato annuo totale medio in Italia relativo agli ultimi 3 esercizi conclusi ed il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche in Italia;
  - durata → fino a 8 anni, comprensiva di un massimo di 3 anni di preammortamento
  - finalità → investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda o capitale circolante.

Intesa Sanpaolo, in coerenza con il su citato provvedimento di Legge, si rende disponibile a contribuire al sostegno delle Imprese grazie ad un'offerta mirata a rispondere in modo puntuale ai singoli fabbisogni attraverso le seguenti iniziative:

- a) **Finanziamento a Mlt Crescita Impresa Temporary Framework 2022 Crisi Russia Ucraina** prodotto dedicato per l'abbinamento degli strumenti di garanzia previsti dal DL Aiuti sopradescritti; inoltre, per i finanziamenti con durata sino a 36 mesi con 1 anno di preammortamento e destinati alla copertura dei costi incrementali per far fronte al pagamento delle bollette dell'energia, saranno previste condizioni dedicate per le spese di istruttoria.

- b) **Finanziamenti per nuova liquidità a breve termine** per consentire alle imprese consumatrici di energia e gas di far fronte al pagamento delle bollette dell'energia, con diluizione dei pagamenti su **18 mesi**.

L'iniziativa potrà consentire alle Imprese consumatori finali di energia e gas, o che abbiano subito rincari di carburante e materie prime in generale di accedere ad un **finanziamento della durata di 18 mesi meno un giorno, con sei mesi di preammortamento fisso**, per un importo massimo che potrà arrivare a coprire un **fabbisogno stimato di spesa di 6 mensilità**, con condizioni dedicate a partire dalle spese di istruttoria.

Il finanziamento potrà essere ammesso al **beneficio della garanzia FdG** nei termini previsti dalla normativa del Fondo medesimo.

- c) **Factoring con credito di fornitura**, rivolto alle piccole e medie imprese, consumatori finali di energia e gas che non ricorrono alla rateizzazione prevista dal DL «Taglia Prezzi» o che abbiano subito rincari di carburante e materie prime in generale.

Le imprese dovranno essere inquadrare quali "debitori ceduti" di fornitori di energia che operano o opereranno con Intesa Sanpaolo in qualità di cedenti all'interno di un rapporto di factoring. La banca potrà consentire alle imprese di beneficiare di una dilazione aggiuntiva rispetto a quella commerciale offerta dal fornitore e che, a seconda dei casi, potrà arrivare anche sino a 365 giorni.

Per le imprese, inoltre, sarà possibile richiedere di attivare la **sospensione delle rate** dei finanziamenti in essere per la sola quota capitale, per un periodo fino a **24 mesi**, previa valutazione specifica dei casi da parte della banca

#### Art.5 - Transizione sostenibile: Sustainability Loan e Plafond Circular Economy

**Intesa Sanpaolo è da sempre attenta ai temi della sostenibilità** che ritiene la nuova sfida che dovranno affrontare le Imprese nell'immediato futuro, ma anche una grande occasione di crescita e sviluppo.

Per consentire la più ampia diffusione di comportamenti rispettosi dei valori ESG relativi alle buone prassi ambientali, sociali e di buona gestione aziendale e al fine di dare un impulso agli investimenti coerenti con detti valori promuoverà **finanziamenti S-Loan** per investimenti in progetti d'impresa che agevolino il perseguimento degli obiettivi di sviluppo in logica di sostenibilità delle **Imprese Italiane e di tutta la Filiera**.

Il meccanismo previsto da S-Loan ragiona in una logica di condivisione tra l'azienda e la banca di obiettivi di miglioramento di sostenibilità, attraverso **l'individuazione di specifici KPI** connessi all'investimento e che fanno riferimento ai tre ambiti ESG. Nello specifico, si potrà accedere ai seguenti finanziamenti:

- **S-Loan**, dedicato alle imprese che vogliono avviare un progetto ampio di sostenibilità a tutto tondo, abbinando KPI sul fronte sia sociale che di governance o ambientale;
- **S-Loan "Diversity"**, volto a garantire la parità e il miglioramento del ruolo femminile in azienda e a introdurre programmi di welfare aziendale destinati alle dipendenti donne;
- **S-Loan "Climate Change"**, destinato a coprire in particolare gli obiettivi collegati agli investimenti di impatto ambientale delle imprese. Grazie alla *partnership* con SACE, il nuovo finanziamento **S-Loan Climate Change** prevede in abbinamento una **garanzia SACE all'80%** per finanziare progetti di investimento **green** fino ad un importo di **15 milioni** di euro e per una durata massima di 20 anni.

Un impegno assunto dall'impresa, che viene monitorato e certificato dall'azienda stessa nella nota integrativa del proprio bilancio.

**Il miglioramento di due KPI** permetterà all'impresa di usufruire di una premialità, riconosciuta come beneficio di tasso.

Intesa Sanpaolo è da tempo impegnata nella promozione, sia in ambito nazionale, sia internazionale, di un modello di sviluppo basato sull'Economia Circolare sostenendo tutti quegli investimenti che estendono la vita utile dei prodotti, migliorano i cicli di utilizzo di beni e/o materiali, valorizzano processi di produzione alimentati da risorse rinnovabili con prodotti pienamente riciclabili o compostabili.

La Banca, attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., vuole rappresentare un acceleratore per lo sviluppo economico delle imprese italiane, con specifico riguardo ai megatrend e alla stessa Economia Circolare.

Per dare ulteriore impulso alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni in questa ottica, Intesa Sanpaolo ha stanziato per le PMI un **plafond complessivo di 8 miliardi di Euro tra finanziamenti S-Loan** e finanziamenti **Circular Economy** per supportare le imprese associate nei loro progetti innovativi e trasformativi ispirati ai principi E.S.G..

#### **Art.6 - Sostegno alla crescita e digitalizzazione – “Motore Italia Digitale”**

Accompagnare e indirizzare le imprese verso soluzioni che potenzino gli strumenti, spesso intangibili, di cui le aziende necessitano in un contesto in continua evoluzione è divenuto discriminante in particolar modo in un momento storico di grande difficoltà e di revisione del proprio modello di business.

Attraverso **Digital Loan**, la nuova soluzione per la transizione digitale delle imprese, Intesa Sanpaolo mette a disposizione un finanziamento dedicato alla digitalizzazione delle imprese con l'obiettivo di dare supporto finanziario alle aziende interessate a realizzare gli investimenti necessari a migliorare il proprio profilo digitale. La soluzione finanziaria, **rivolta alle società di capitali**, offre la possibilità di scegliere uno o più **KPI "Digital"** in funzione delle necessità di trasformazione digitale delle imprese con una premialità grazie a una riduzione di tasso applicata al momento dell'erogazione del finanziamento e a seguito dell'impegno dell'azienda ad investire sulle soluzioni digitali, impegno che verrà rendicontato nella Nota Integrativa al Bilancio

I KPI rappresentano i diversi ambiti su cui un'azienda può intervenire per migliorare il proprio livello di digitalizzazione.

Intesa Sanpaolo potrà supportare, inoltre, le imprese lungo tutto il **percorso di digitalizzazione** grazie ad un network di partner specializzati, e, in particolare, potrà facilitare l'evoluzione:

- delle **«relazioni con clienti e fornitori»**, mediante:
  - o *offerta multicanale*, con estensione ai canali digitali dell'offerta di beni e/o servizi dell'impresa, tramite piattaforme di e-commerce e pagamenti digitali;
  - o *dialogo «digitalizzato»* con clienti e fornitori, grazie alla gestione integrata delle relazioni con i diversi attori lungo la filiera;
- del **«modo di lavorare»** dell'impresa, attraverso
  - o *infrastruttura digitale*, con l'adozione di soluzioni hardware e software per digitalizzare i dati aziendali incrementandone la fruibilità e sicurezza - polizze e soluzioni per mitigare il cyber-risk;
  - o *organizzazione digitale*, favorendo l'evoluzione digitale della propria organizzazione, adottando strumenti e sviluppando competenze digitali.

#### **Art.7 – Finanziamenti per il rafforzamento della attività, per la Nuova Imprenditoria, per l'imprenditoria Femminile e “Resto al Sud”:**

Con l'obiettivo di incentivare e supportare il rafforzamento delle imprese e la nascita e lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria, Intesa Sanpaolo mette a disposizione una serie di distintive iniziative di accompagnamento per specifiche categorie di imprese:

- a) **Microcredito imprenditoriale**, finanziamento a medio-lungo termine con durata massima di 7 anni, destinato a finanziare sino al 100% delle spese per l'avvio o lo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata, rivolta a lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA **da non più di cinque anni**;
- b) **Business Gemma**, dedicato alle **donne imprenditrici o lavoratrici autonome**, è il finanziamento a medio-lungo termine, per ogni tipologia di investimento correlato all'attività economica professionale, alle esigenze di liquidità ed ai piani sviluppo del business delle nuove attività. E' nato per conciliare la nuova idea imprenditoriale con le esigenze quotidiane dell'essere donna e prevede la possibilità di **sospendere il pagamento delle rate fino ad un anno nel caso di maternità**.  
Il finanziamento potrà anche beneficiare della garanzia della Sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI dedicata all'imprenditoria femminile che viene rilasciata a titolo gratuito;
- c) **Neo Impresa**, finanziamento a medio-lungo termine sino ad un massimo di 10 anni, che può arrivare a finanziare sino al 75% del piano di investimenti previsti, sia materiali (impianti, macchinari, ecc.) o immateriali (marchi, brevetti, licenze, ecc.) purché si possano ammortizzare e rivolto a piccole e medie imprese operanti in Italia di nuova costituzione, dette "**Nuove Imprese**", ovvero che **hanno avviato la loro attività da meno di due anni** rispetto alla data di richiesta del finanziamento;
- d) **Resto al Sud**, l'incentivo gestito da **Invitalia** che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia**, nelle aree del **cratere sismico del Centro Italia** (Lazio, Marche Umbria) e nelle **isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord**.  
La misura prevede la copertura al 100% delle spese ammissibili attraverso:
- **50% di contributo a fondo perduto;**
  - **50% di finanziamento bancario,**

Il finanziamento bancario è garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI – Sezione Speciale Resto al Sud nella misura dell'80%. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

#### **Art.8 - Il noleggio beni strumentali di Intesa Sanpaolo Rent Foryou**

**Intesa Sanpaolo Rent Foryou** è la **nuova** società del Gruppo Intesa Sanpaolo che, con oltre 2.000 fornitori convenzionati, offre il servizio di **noleggio dei beni strumentali** alle imprese. In coerenza con i programmi di rafforzamento patrimoniale, la banca metterà a disposizione la soluzione del noleggio, un servizio rivolto alle aziende che intendono effettuare **investimenti senza impegnare capitale e migliorando la propria situazione finanziaria**, sostenendo esclusivamente il costo del canone. Le possibilità di beni noleggiabili sono le più ampie, partendo dall'hardware, agli arredi per giungere alle apparecchiature sanitarie. Intesa Sanpaolo Rent Foryou, acquista il bene dal fornitore e affianca l'impresa utilizzatrice dal momento della consegna dello stesso sino a quello della sostituzione, che coincide con il termine del periodo di noleggio.

#### **Art.9 - Tutela e Protezione**

Intesa Sanpaolo mette a disposizione delle imprese associate soluzioni di tutela e protezione a favore di una ampia gamma di rischi sia di impresa che rivolta alle persone e in particolare:

- **Tutela Business Manifattura**

Tutela Business - Manifattura è una polizza **multigaranzia** che prevede un pacchetto di **coperture** sempre presenti e la possibilità di aggiungere coperture opzionali, dedicata alle **attività di produzione, lavorazione, manutenzione, installazione, e, se associate a queste, anche di vendita**, con un numero massimo di 50 addetti (3 addetti per le imprese edili). A eccezione della Responsabilità civile e dell'assistenza, sempre presenti, le coperture sono tutte opzionali e pensate per garantire il massimo della flessibilità nella scelta adattando le coperture agli specifici **bisogni** della singola attività (dall'incendio e altri eventi materiali, al furto e rapina, vetri e insegne, merci trasportate, tutela legale ecc).

- **Cyber protection.** La polizza per proteggere la solidità patrimoniale, gli asset informatici e l'azienda quando ritenuta civilmente responsabile verso terzi a causa di un attacco informatico:

- Rimborso delle spese ragionevolmente sostenute in seguito all'attacco
- Pagamento delle eventuali perdite di profitto derivanti dall'interruzione di attività per attacco informatico
- Rimborso dei costi sostenuti per recuperare i dati e per sostituire i componenti hardware
- Copertura dei danni causati ad altri a seguito di attività legate ai propri siti internet, social media o altri mezzi di comunicazione online di cui l'azienda è responsabile

## Art. 10 - Iniziative di Impact Banking

Intesa Sanpaolo e Confapi intendono condividere le azioni più opportune per il rafforzamento culturale che vede nella "Responsabilità Sociale d'impresa" la leva per migliorare la competitività e che possa essere rappresentata come elemento oggettivo di distintività aziendale anche nelle rendicontazioni ufficiali in ottica Corporate Social Responsibility ("CSR"), con particolare attenzione alle seguenti specifiche iniziative:

### **Mamma@work il prestito impact per le mamme che lavorano**

Al fine di conciliare maternità e lavoro nei primi anni di vita dei figli e per contrastare il fenomeno dell'abbandono del lavoro, Intesa Sanpaolo mette a disposizione del personale delle imprese associate il finanziamento "mamma@work", un prestito a condizioni fortemente agevolate che consente alle giovani madri lavoratrici di avere un sostegno economico per conciliare vita familiare e professionale nei primi anni di vita dei figli. Il finanziamento è destinato a tutte le donne che lavorano da almeno sei mesi, risiedono in Italia e hanno figli di età non superiore ai 36 mesi. Le somme ricevute potranno essere liberamente utilizzate e il prestito, erogato in tranche semestrali sino al compimento dei 6 anni del bambino e fino ad un massimo di 30.000 euro, potrà essere poi rimborsato in un arco temporale della durata massima di 20 anni.

### **XME StudioStation, il prestito alle famiglie per lo studio a distanza.**

Intesa Sanpaolo, al fine di consentire alle famiglie di affrontare le spese relative all'acquisto di hardware, software e canone di un abbonamento ad Internet, metteranno a disposizione a favore del personale delle Imprese associate, il prestito XME Studio Station, pensato da Intesa Sanpaolo per agevolare una maggiore inclusività e facilitare l'accesso a percorsi di education e formazione a distanza.

Grazie alla copertura del Fund for Impact di Intesa Sanpaolo, infatti, verranno erogati micro-prestiti da 500 a 1.500 euro, senza garanzie e rimborsabili da 12 a 48 mesi a tasso 0%. La possibilità di fruire di un periodo di ammortamento molto lungo consentirà di restituire il prestito con una rata che potrà arrivare a poco di più di 31 € al mese, ovvero quasi un euro al giorno.

Potranno accedere al prestito tutte le famiglie con figli a carico ed un ISEE massimo di euro 50 mila.

### **Per Merito, prestito d'onore per gli studenti universitari e per gli studenti delle scuole superiori**

Intesa Sanpaolo per sostenere il percorso degli studi dei figli del personale delle imprese associate a Confapi, favorirà l'accesso a "per Merito", un prestito che Intesa Sanpaolo dedica a tutti gli studenti residenti sul territorio nazionale, regolarmente iscritti all'università o a un master - in Italia o all'estero - e a quelli iscritti presso gli istituti di formazione post diploma.

Il prestito "per Merito" consente di ottenere una disponibilità direttamente in c/c durante il percorso degli studi, per sostenere tutte le spese (dall'acquisto di libri o attrezzature, ai canoni di affitto, ecc.), senza obbligo alcuno di rendicontazione.

Al termine degli studi, e trascorso un periodo ponte, la restituzione delle somme utilizzate avverrà mediante un rimborso che potrà arrivare sino ad un periodo massimo di 30 anni.

### **Art. 11 - Valorizzazione del Capitale umano**

Verranno rese disponibili soluzioni che favoriscano il benessere aziendale ed in particolare:

- **Welfare Hub**, una piattaforma digitale e multicanale in grado di offrire un ampio assortimento di prodotti e servizi per i dipendenti delle imprese attraverso un innovativo sistema di gestione contabile e amministrativa dei piani di welfare.
- **Polizza Collettiva Infortuni di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A**, una soluzione assicurativa rivolta alle aziende, con esclusione delle ditte individuali e studi professionali, aventi sede sul territorio italiano, per la protezione di una o più intere categorie di lavoratori, inclusi gli Amministratori, i Soci e i Membri CdA, in caso di infortunio verificatosi nel corso dello svolgimento di attività professionali e extra professionali. La polizza Collettiva Infortuni, è dedicata alle imprese associate clienti di Intesa Sanpaolo attraverso il proprio Gestore.

### **Art.12 - Iniziative di comunicazione e divulgazione**

Le Parti valuteranno di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle aziende associate l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; Confapi non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 - quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte di Confapi

### **Art.13 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti non creditizi e finanziari**

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito e/o dei prodotti/servizi non creditizi e finanziari sopra indicati a favore delle Imprese associate, sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce.

### **Art.14 - Validità dell'Accordo**



Il presente Accordo avrà **validità fino al 31.12.2023**. Le parti s'impegnano ad incontrarsi entro trenta giorni prima della scadenza naturale dell'accordo per una valutazione congiunta sull'opportunità di prorogarlo per una successiva annualità. In ogni caso è fatta salva la possibilità di ciascuna Parte di recedere in ogni momento dall'accordo dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r., inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno trenta giorni oppure con una comunicazione a mezzo PEC ai seguenti indirizzi di posta certificata:

Intesa Sanpaolo: [dir\\_sales\\_mkt\\_impresa@pec.intesasanpaolo.com](mailto:dir_sales_mkt_impresa@pec.intesasanpaolo.com)

Confapi: [confapipotenza@pec.basilicatanet.it](mailto:confapipotenza@pec.basilicatanet.it)

### **Art.15 - Riservatezza e Privacy**

Le Parti manterranno strettamente riservate tutte le informazioni inerenti alle rispettive attività, di cui venissero a conoscenza in relazione al presente accordo, che non siano di pubblico dominio, impegnandosi altresì ad informare i propri dipendenti, collaboratori e/o consulenti a qualsiasi titolo coinvolti, circa il carattere riservato delle stesse.

A tal fine le Parti si impegnano a trattare le suddette informazioni riservate con la stessa diligenza con cui trattano le proprie di uguale natura e allo stesso tempo a vigilare affinché dette informazioni non vengano divulgate a terzi e/o utilizzate per fini ed usi diversi da quelli previsti dal presente accordo.

Ciascuna Parte nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo sarà tenuta, ciascuna per la parte di sua competenza, ad operare nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation"), tenendo indenne e manlevata l'altra da qualunque richiesta, pretesa o azione dovesse essere avanzata nei confronti di quest'ultima in conseguenza delle attività riferibili ad altra Parte o comunque rientranti nella responsabilità della stessa.

### **Art.16 - Natura del rapporto**

Il presente Accordo è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Con il presente Accordo, le Parti non intendono costituire nessuna forma di joint venture, né dar vita a una stabile organizzazione, associazione anche in partecipazione o consorzio e né conferire diritti o facoltà per agire l'una in nome e per conto dell'altra, né concludere un contratto di agenzia.

### **Art. 17 - Legislazione applicabile e Foro competente**

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana.

Le Parti accettano di definire bonariamente eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, applicazione e risoluzione del presente Accordo. Qualora risulti impossibile la risoluzione bonaria si conviene che sia competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

### **Art. 18 - Rispetto del modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001**

Confapi dichiara:

- di avere preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. lgs. n. 231/2001, delle Linee Guida Anticorruzione di Gruppo, nonché del Codice Etico e del Codice interno di comportamento di Gruppo adottati dalla Banca, pubblicati sul sito internet [www.intesasanpaolo.com](http://www.intesasanpaolo.com);
- di impegnarsi, anche per i propri esponenti/dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto, per quanto a sé riferibili; (ii) ad adottare in ogni caso, nell'esecuzione

delle prestazioni contrattuali, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. lgs. n. 231/2001 e delle disposizioni di legge contro la corruzione;

- di impegnarsi a segnalare tempestivamente:
  - o all'Organismo di Vigilanza di Intesa Sanpaolo (all'indirizzo "Organismo di Vigilanza, via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano" ovvero "[OrganismoDiVigilanzaDL231@intesasanpaolo.com](mailto:OrganismoDiVigilanzaDL231@intesasanpaolo.com)" o al diverso indirizzo eventualmente tempo per tempo indicato nel citato Modello) qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza nell'esecuzione dell'incarico conferito che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 231/2001;
  - o ad "[anticorruzione@intesasanpaolo.com](mailto:anticorruzione@intesasanpaolo.com)" qualsiasi indebita richiesta, offerta, accettazione di denaro o altra utilità, effettuata o ricevuta, anche indirettamente, da propri dipendenti o collaboratori di cui venga a conoscenza, con l'obiettivo di indurre, premiare o omettere una funzione/attività in relazione all'esecuzione del contratto;
- di aver adottato nell'ambito della propria struttura aziendale adeguate procedure interne e tutte le cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D. lgs. n. 231/2001 e delle condotte di corruzione in genere;
- di essere consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite previste dalle menzionate disposizioni di legge, poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione all'esecuzione degli incarichi di cui al presente contratto, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ..

#### Art. 19 - Utilizzo dei Marchi – Proprietà intellettuale

I marchi, i loghi, le denominazioni e qualsiasi altro segno distintivo, come pure tutti i diritti inerenti all'immagine, al nome e all'identità economica (collettivamente "Marchi") di ciascuna Parte ed i relativi diritti di proprietà industriale sono e restano nella titolarità piena ed esclusiva di ciascuna Parte.

Ciascuna Parte si impegna a non fare alcun uso dei Marchi dell'altra Parte, salvo che in connessione con l'espletamento delle attività svolte in esecuzione del presente accordo e solo nella misura espressamente concordata ed autorizzata anticipatamente per iscritto dalla Parte proprietaria di detti Marchi.

L'eventuale autorizzazione della Parte proprietaria all'utilizzo dei Marchi non può in alcun modo far sorgere diritti in capo all'altra Parte sui Marchi stessi e l'uso di detti Marchi è ad esclusivo beneficio della Parte proprietaria.

Con la cessazione del presente accordo, comunque determinatasi, sarà fatto divieto a ciascuna Parte di utilizzare i Marchi e i Beni Immateriali dell'altra e ciascuna Parte dovrà restituire all'altra qualsiasi materiale in suo possesso o controllo contenente i Marchi/Beni Immateriali dell'altra e comunque astenersi da qualsiasi ulteriore uso degli stessi non espressamente autorizzato.


Bari, 14 novembre 2022

INTESA SANPAOLO S.p.A



(Alberto Pedrolì)

CONFAPI POTENZA.



(Vincenzo Albano)